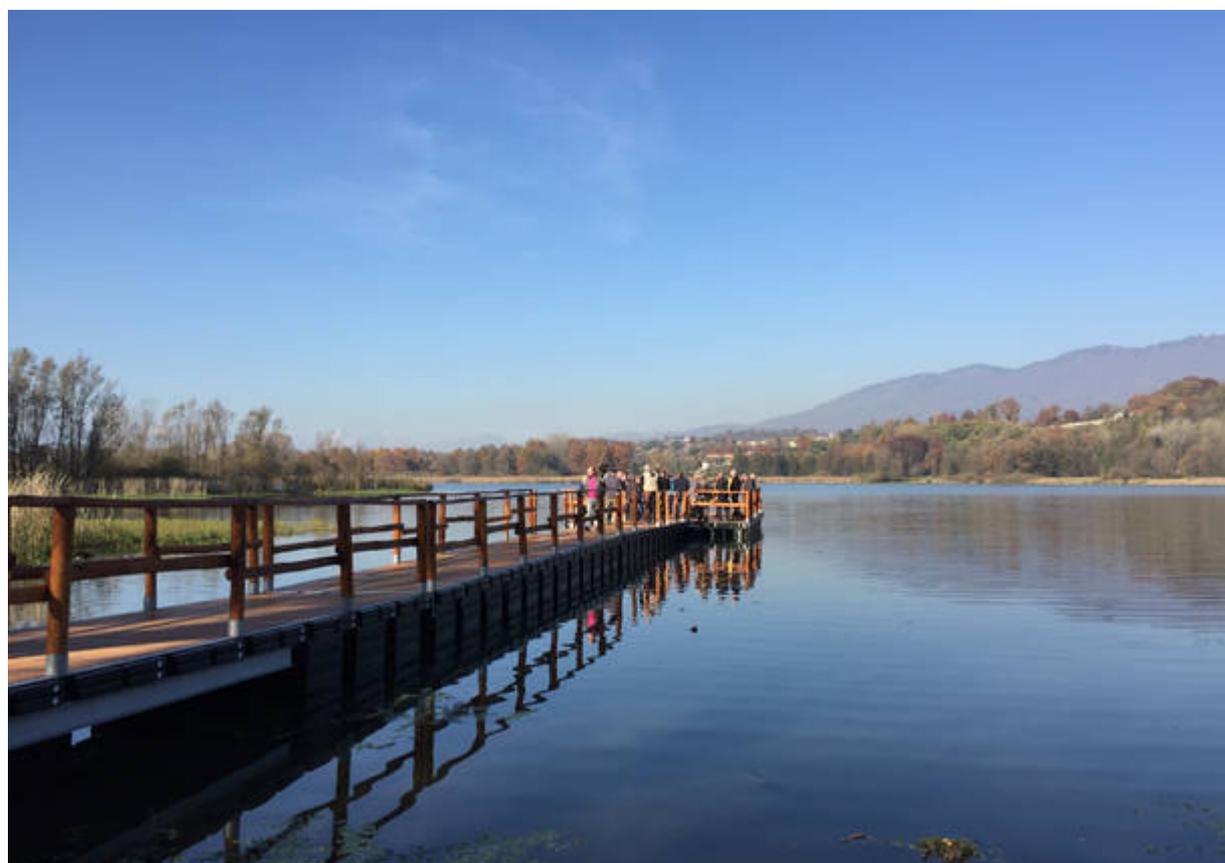


## Inaugurato il porticciolo di Capolago

**Pubblicato:** Mercoledì 11 Novembre 2015



Al taglio del nastro si è arrivati dopo **un percorso lungo e faticoso** ma ora il porticciolo di Capolago è finalmente utilizzabile. **Un bel punto panoramico a due passi dalla pista ciclopedonale** che soprattutto ora, con i colori dell'autunno, merita di essere visitato.

I lavori sono **iniziati nel novembre 2014**: è stata ripristinata la strada di accesso per raggiungere il demanio lacuale, sono stati realizzati il plinto di ancoraggio e il pontile galleggiante di 44 metri con un parapetto in legno di castagno.

**L'ipotesi iniziale** era quella di ricostruire l'opera sulla base del porticciolo ottocentesco già esistente e stampato nella memoria storica della comunità di Capolago. Proprio **le numerose norme che vincolano l'area** tutelata del lago hanno invece fatto desistere l'Amministrazione comunale che ha realizzato un progetto alternativo proprio attraverso una passerella ed una zattera che entrano nel lago.

Fin dal 2002 sono iniziati i lavori volti al **recupero funzionale della località "Porto di Capolago"**. Si è trattato di un primo e necessario intervento di manutenzione straordinaria della strada campestre (280 m) che collega quello che fu un piccolo molo d'attracco di pescatori di Capolago, ricavato sulle sponde del Lago di Varese negli anni '30, con la strada provinciale S.P.1. Ad un primo decespugliamento della vegetazione cresciuta in modo incontrollato, grazie anche all'aiuto dell'Associazione Nazionale Alpini di Varese, il Comune di Varese ne ha reso portante il fondo mediante la stesura di ciottoli di fiume.

**Ora la passerella di 44 metri è stata inaugurata e si presta a visite naturalistiche e scientifiche:**

oltre alla fauna e la flora del lago, offre infatti un bosco selvaggio, cresciuto spontaneamente in seguito all'abbandono delle coltivazioni nel secondo dopoguerra.

«Il pontile è in tre moduli e termina su questo belvedere, una piattaforma di 8 metri per sei – ha spiegato **l'assessore Riccardo Santinon** -: quando crescerà il canneto il pontile sarà per la prima parte inglobato nella natura. I posti barca sono cinque per lato. Nei prossimi giorni avremo una nuova riunione con residenti e associazioni del rione per capire la gestione e la pulizia. È bello che questo luogo sia vissuto dai residenti innanzitutto».

**La seconda fase dei lavori**, dopo questa inaugurazione, prevede la sistemazione di una pendenza con la cooperativa pescatori con l'acquisizione di un pezzo di terreno da circa 6000 euro, la sistemazione della strada di accesso e il posizionamento della cartellonistica sulla flora e la fauna locale per agevolare e invogliare le visite guidate: è stato annunciato che in primavera sarà tutto completato.

«È stato un intervento lungo e complesso proprio perché abbiamo dovuto recepire tutti i vincoli molto stringenti che vigono su questa area – ha spiegato il **sindaco Attilio Fontana** -, ci sarebbe piaciuto recuperare il vecchio porticciolo storico ma forse questa soluzione è ancora più interessante per chi vuole entrare e godere del bel panorama del nostro lago».

Sul porticciolo sono previsti **5 posti barca per lato**, «sarebbe bello – ha spiegato l'assessore Santino – se un domani fosse prevista la possibilità di noleggiare delle imbarcazioni per le visite sulla lago».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it